

**Dipartimento del territorio. Procedura ordinaria di approvazione dei piani di diritto ferroviario. Progetto delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (Fart) concernente l'adeguamento alla legge sui disabili della stazione Fart di Cavigliano. Esposizione pubblica dei piani.**

*Comune*

Terre di Pedemonte, sezione Cavigliano.

*Richiedente*

Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi - FART SA.

*Oggetto*

La presente domanda di approvazione dei piani si riferisce al progetto di adeguamento alla Legge sui disabili (LDis) della stazione ferroviaria FART di Cavigliano. Il progetto prevede nel dettaglio i seguenti interventi:

- allargamento dei marciapiedi per ottenere una zona di sicurezza con larghezza minima di  $\geq 1.5$  m;
- allargamento del marciapiede intermedio in modo da garantire la funzione di marciapiede intermedio stretto;
- sopraelevazione dei marciapiedi a +35 cm da binario per l'accesso autonomo ai treni;
- rampe per l'accesso ai marciapiedi;
- linee guida tattili.

Per maggiori dettagli si rimanda all'incarto dei piani depositato pubblicamente.

*Procedura*

La procedura si basa sugli articoli 18 e segg. della legge federale sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), sull'ordinanza sulla procedura d'approvazione dei piani di impianti ferroviari (OPAPIF; RS 742.142.1) e, subsidiariamente, sulla legge federale sull'espropriazione (LEspr; RS 711). L'autorità responsabile della procedura è l'Ufficio federale di trasporti (UFT).

*Pubblicazione dei piani*

Il dossier può essere consultato dal 18 giugno 2021 al 18 agosto 2021 (comprese le ferie giudiziarie) secondo gli orari d'apertura degli sportelli, presso il Comune di Terre di Pedemonte.

*Picchettamento*

Prima del deposito pubblico della domanda, l'impresa ferroviaria deve mettere in evidenza, mediante picchettamento e, per gli edifici, mediante l'indicazione dei profili, le modifiche del terreno necessarie per l'opera progettata.

*Opposizioni*

Chi ha qualità di parte secondo le prescrizioni della legge federale sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021) o della legge federale sull'espropriazione (LEspr; RS 711) può, durante il termine di pubblicazione dei piani, presentare opposizione.

Le opposizioni devono essere formulate per iscritto, motivate e inviate in duplice copia all'Ufficio federale dei trasporti (UFT), Sezione Autorizzazioni II, 3003 Berna.

Chi non fa opposizione è escluso dal seguito della procedura (art. 18f cpv. 1 *in fine* Lferr).

Entro il termine di deposito dei piani vanno sollevate tutte le obiezioni relative al diritto d'espropriazione e vanno presentate tutte le domande d'indennità o di prestazioni in natura (art. 18f cpv. 2 Lferr in combinato disposto con gli artt. 35 e 37 LEspr). Successive domande d'indennità sono disciplinate dall'art. 41 LEspr.

Le obiezioni contro il picchettamento o l'indicazione dei profili devono essere presentate subito, o comunque al più tardi entro il termine di deposito dei piani, presso l'UFT (art. 18c cpv. 2 Lferr).

*Bando d'espropriazione*

Dal giorno in cui è stato dichiarato pubblicamente noto il deposito dei piani, non è più lecito compiere senza il consenso dell'espropriante degli atti di disposizione, di diritto o di fatto, che rendano l'espropriazione più gravosa.

Bellinzona, 17 giugno 2021

Dipartimento del territorio  
Servizi generali  
Ufficio domande di costruzione  
6501 Bellinzona

Ufficio federale dei trasporti  
Sezione Autorizzazioni II  
3003 Berna